



Guida

# **Bachelor of Arts in Music**

Major in Performance

# Indice

Indice	2
Descrizione	4
Obiettivi di apprendimento	5
Condizioni di ammissione	7
Competenze richieste per l'accesso al corso	7
Lingua d'insegnamento	7
Piani di studio	9
Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba	9
Violino, viola, violoncello, contrabbasso	9
Arpa, chitarra, fisarmonica, flauto dolce, percussioni	10
Pianoforte	10
Clavicembalo	11
Organo	11
Canto	12
Regolamento del Bachelor of Arts in Music, major in performance	13
Capitolo 1: Premessa, ammissione	13
Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare	13
Capitolo 3: Esame finale	14
Parte pratica (Progetto Finale I)	
Progetto Bachelor (Progetto Finale II)	
Considerazioni finali	16
Ambiti e materie	17
Materia principale I e II	17
Materia principale III e Progetto finale I	21
Musica da camera I, II e III	25
Musica da camera per cantanti I, II e III	26
Lied	27
Pianoforte complementare I e II	27
Clavicembalo complementare	28
Accompagnamento	29
Basso continuo	30
Contrappunto per organisti	30
Arte scenica/Tecnica rappresentativa	31
Fonetica	32
Orchestra/ensemble	.33

Coro	34
Improvvisazione	34
Musica contemporanea I	35
Musica contemporanea II	35
Musica antica I	36
Musica antica II	37
Musica e movimento	38
Storia della musica I	38
Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi	39
Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco	40
Ascolto I	40
Ascolto II	41
Armonia I	42
Armonia II	43
Analisi I	44
Analisi II	44
Acustica	45
Progetto finale II (Progetto Bachelor)	46

### Descrizione

Durata	3 anni
ECTS	180
Livello di studio	ISCED (2011) livello 6
Occupazione	Tempo pieno
Lingua d'insegnamento	Italiano
Titolo conseguito	Bachelor of Arts in Music – Major in Performance
Genere di corso	Autonomo in collaborazione secondo il modello KMHS

Il Bachelor of Arts in Music è un corso di laurea a tempo pieno. Si tratta di uno studio che per raggiungere una maturità tecnica ed artistica richiede allo studente una dedizione totale in termine di tempo e coinvolgimento emotivo.

È una formazione di tipo musicale-generale che non dà una qualifica professionale. Può essere seguita con i Major in Performance e in Music Composition and Theory. Al Bachelor of Arts in Music seguono le lauree specialistiche, i Masters. Il passaggio da Bachelor a Master avviene tramite esame.

Il corso offre una formazione artistica e musicale di base, essenziale al proseguimento di una formazione professionale negli ambiti della:

- pedagogia musicale,
- interpretazione,
- teoria e composizione.

Oppure può costituire una condizione d'accesso:

- ad un campo di attività professionale legato alla musica ma esterno a questo ambito (per esempio quello della critica musicale),
- ad ambiti di studio scientifici o tecnici legati alla musica.

Il corso è chiaramente strutturato e comporta un certo numero di corsi obbligatori. Esso comprende una serie di materie generali, nello spirito di una solida formazione di base, e delle materie di approfondimento per la preparazione dei corsi del secondo ciclo.

L'apprendimento degli studenti è guidato, benché questi siano incoraggiati a sviluppare un'attitudine al lavoro indipendente sin dal primo ciclo. Il primo ciclo, Bachelor, comprende 180 crediti ECTS e dura di principio 3 anni. Partendo dal presupposto che i corsi del primo ciclo sono relativamente strutturati e comprendono un numero importante di discipline obbligatorie, le competenze da acquisire potranno essere definite in maniera globale per tutti gli studenti.

## Obiettivi di apprendimento

Alla fine dello studio, lo studente deve aver acquisito queste competenze.

- 1. Competenze specialistiche
  - 1.1. Attitudini artistiche:
    - Attitudine all'espressione artistica
    - Sviluppo d'una concezione artistica personale
    - · Conoscenza del repertorio
    - Acquisizione e padronanza di un repertorio di base (materia principale) nei differenti stili/acquisizione e padronanza di diverse tecniche di composizione
    - Esperienza con il pubblico
    - Esperienza di produzioni in pubblico (rappresentazione e comunicazione)
    - Esperienza nell'ambito dell'improvvisazione
    - Esperienze nell'ambito della musica d'insieme (suonare, cantare ed interagire in insiemi, in differenti forme e stili)
  - 1.2. Conoscenze musicali generali:
    - Formazione dell'orecchio, ritmo, armonia, storia della musica, ecc.
  - 1.3. Riconoscimento, memorizzazione e trattamento del materiale musicale:
    - Conoscenza degli elementi generali e dei modelli d'organizzazione formale
    - Momenti principali della storia della musica
    - Conoscenza degli stili e delle prassi interpretative corrispondenti
  - 1.4. Cultura generale:
    - Contatto con i concetti estetici, di storia dell'arte e di letteratura e di scienze sociali e politiche.
  - 1.5. Attitudini musicali pratiche:
    - Capacità di lettura a prima vista
    - Dimestichezza con un secondo strumento
  - 1.6. Attitudine all'espressione:
    - Espressione scritta e orale, chiara e comprensibile, sulle opere eseguite o composte
  - 1.7. Conoscenze di base nell'ambito delle tecnologie musicali:
    - Conoscenze introduttive nell'ambito delle tematiche fondamentali degli studi di Master corrispondenti (pedagogia musicale, interpretazione, composizione/teoria/arrangiamento, tecnologia musicale, ecc.)
    - Capacità da parte dello studente di scegliere in maniera pertinente il proprio master
  - 1.8. Progetti interdisciplinari:
    - Primi contatti con dei progetti interdisciplinari
  - 1.9. Conoscenza del funzionamento del mercato professionale:
    - Aspetti economici e giuridici della professione musicale
    - Contatti con istituzioni ed organizzazioni diverse del mondo professionale
- 2. Competenze metodologiche
  - 2.1. Sviluppo di una tecnica di lavoro personale:
    - Tecnica d'esercizio, di memorizzazione, per le prove
    - Gestione delle conoscenze e tecniche della ricerca (compresi gli strumenti della ricerca in biblioteca e le tecnologie dell'informazione)
    - Esperienza con le tecniche strumentali, vocali e corporali e sviluppo di queste tecniche nell'ambito della materia principale
  - 2.2. Lavoro analitico:

- Capacità di un lavoro analitico proprio nell'ambito delle conoscenze teoriche e storiche
- 2.3. Legame tra teoria e pratica:
  - Coscienza dei rapporti e delle interdipendenze tra studi pratici e teorici
- 2.4. Lavoro di elaborazione di progetti:
  - Coscienza dei rapporti e delle interdipendenze tra studi pratici e teorici
- 3. Competenze sociali
  - 3.1. Capacità di comunicare e competenze sociali effettive:
    - Lavoro collaborativo a dei progetti, disposizione al lavoro di squadra, capacità di negoziare, capacità organizzative e di realizzare delle presentazioni
    - Capacità di integrarsi in un ambiente multiculturale.
- 4. Competenze personali
  - 4.1. Concezione e sviluppo di una personalità musicale e artistica
  - 4.2. Auto-percezione e auto-riflessione:
    - Capacità di impiegare in maniera effettiva la propria immaginazione, e la propria comprensione emozionale
    - Capacità di riflettere e di lavorare in maniera creativa alla risoluzione dei problemi
  - 4.3. Giudizio critico:
    - Capacità di criticare in maniera costruttiva il proprio lavoro e quello degli altri
    - Capacità di accettare in maniera costruttiva le critiche altrui sul proprio lavoro
  - 4.4. Applicazione personale delle competenze metodologiche specifiche:
    - Capacità di lavorare in maniera autonoma su diversi soggetti: raccogliere informazioni, sviluppare un pensiero e degli argomenti critici, dare prova di motivazione personale e di autonomia
    - Applicazione autonoma dei principi della gestione del proprio tempo
    - Sensibilità per le questioni etiche e sociali

### Condizioni di ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music presuppone:

- Il conseguimento di una maturità liceale, di una maturità professionale, di un diploma di un'altra scuola ad indirizzo generale del secondo grado secondario, un certificato di altra formazione ad indirizzo generale equiparata, oppure, il superamento di un esame di capacità eccezionale.
- Il superamento di un esame di idoneità. Si può eccezionalmente derogare alla condizione dell'assolvimento di una formazione del settore secondario II, qualora il candidato dia prova di un talento musicale fuori dal comune.

### Competenze richieste per l'accesso al corso

Durante l'esame di idoneità, i candidati devono dimostrare di possedere queste competenze.

- Competenze specifiche:
  - Sviluppate capacità strumentali e/o vocali
  - o Capacità di riconoscere strutture armoniche, melodiche e ritmiche
  - o Intuizione e senso ritmico sviluppato
  - Conoscenze di base della teoria musicale
  - o Esperienza nell'improvvisazione
  - o Esperienza nella musica d'insieme
- Competenze metodologiche:
  - Conoscenze di base delle tecniche di lavoro
  - o Conoscenze dei concetti riguardanti l'interpretazione
  - o Capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche e stilistiche
- Competenze sociali:
  - Disponibilità alla comunicazione
  - o Attitudine al lavoro di gruppo
  - o Ricettività ed attitudine alla critica
  - o Disponibilità all'apprendimento
- Competenze personali:
  - Creatività musicale ed artistica
  - o Immaginazione
  - o Curiosità intellettuale
  - Resistenza fisica e psichica
  - o Capacità di concentrazione, tenacia, disciplina, affidabilità e applicazione

### Lingua d'insegnamento

Per l'ammissione al Bachelor of Arts in Music e al Master of Arts in Music Pedagogy si richiede, a chi non è di madrelingua italiana, di dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana durante il colloquio in sede d'esame d'ammissione. È ritenuto come livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana livello un livello equivalente al B2 (secondo il CEFR), o CELI 3. Coloro che non sono in possesso di tale livello linguistico per l'inizio degli studi, dovranno comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello B2 o CELI 3 entro la fine del primo anno di studio.

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.

## Piani di studio

In conformità con la Riforma di Bologna, un credito ECTS corrisponde a circa 30 ore di lavoro complessivo, includendo attività in presenza e studio autonomo. I piani di studio sono strutturati per prevedere un impegno annuo a tempo pieno equivalente a 60 ECTS, ovvero circa 1.800 ore di lavoro all'anno.

# Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Pianoforte complementare	2	2	0
Orchestra/ensemble	0	0	3
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	1	2	4
Totale	60	60	60

### Violino, viola, violoncello, contrabbasso

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Pianoforte complementare	2	2	0
Orchestra/ensemble	0	3	3
Coro	3	3	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	2	0	4
Totale	60	60	60

# Arpa, chitarra, fisarmonica, flauto dolce, percussioni

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Pianoforte complementare	2	2	0
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	1	2	7
Totale	60	60	60

## Pianoforte

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Clavicembalo complementare	0	2	0
Accompagnamento	1	1	1
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	2	1	6
Totale	60	60	60

### Clavicembalo

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Pianoforte complementare	2	2	0
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Basso continuo	0	1	1
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	1	1	6
Totale	60	60	60

### Organo

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera	3	3	3
Pianoforte complementare	2	2	0
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Basso continuo	0	1	1
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Contrappunto per organisti	0	2	2
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	1	0	3
Totale	60	61	59

# Canto

Materie	1° anno	2° anno	3° anno
Materia principale	28	28	28
Musica da camera per cantanti	1	1	1
Lied	0	2	2
Pianoforte complementare	2	2	0
Coro	4	4	0
Improvvisazione	0	0	2
Musica contemporanea	1	2	0
Musica antica	1	2	0
Arte scenica/tecnica rappresentativa	1	1	2
Fonetica	1	1	1
Musica e movimento	2	0	0
Storia della musica	3	4	0
Ascolto	5	5	0
Armonia	5	5	0
Analisi	3	3	0
Acustica	2	0	0
Progetto finale I (esame pratico strumentale/vocale)	0	0	10
Progetto finale II (Progetto BA)	0	0	10
Attività a scelta	1	0	4
Totale	60	60	60

# Regolamento del Bachelor of Arts in Music, major in performance

I termini di genere maschile nel presente regolamento si riferiscono a persone di qualunque genere.

### Capitolo 1: Premessa, ammissione

#### Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 6 dicembre 2024 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola Universitaria di Musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

#### Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al Bachelor of Arts in Music, Major in Instrumental/Vocal Performance, presuppone:

- un diploma del settore secondario Il rilasciato al termine di una formazione liceale professionale riconosciuta;
- <sup>2</sup> una formazione musicale preparatoria;
- 3 il superamento di un esame di idoneità;
- 4 la disponibilità di posti liberi.

Si può eccezionalmente derogare alla condizione dell'assolvimento di una formazione nel settore secondario II, qualora il candidato o la candidata dia prova di un talento musicale fuori del comune.

#### Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- una prova pratica, che prevede la preparazione di un programma composto da brani di stili ed epoche diverse per la durata complessiva di almeno 30 minuti. La commissione si riserva la facoltà di sentire solo una parte del programma;
- <sup>2</sup> una prova teorica per verificare le competenze di ascolto e di armonia;
- 3 un colloquio.

Lo studente è idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

### Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare

#### Art. 4 Esame di passaggio

L'esame di passaggio è una prova pratica che consiste nell'esecuzione di un programma composto da brani di stili ed epoche diverse per la durata complessiva di 30 minuti. La prova si svolge a conclusione di ogni anno accademico.

#### Art. 5 Esame preliminare

L'esame preliminare è una prova pratica che consiste nell'esecuzione di un programma composto da brani di stili ed epoche diverse per la durata complessiva di 30 minuti. La prova si svolge entro la fine del semestre che precede la data prevista per gli esami di diploma.

### Capitolo 3: Esame finale

#### Art. 6 Struttura dell'esame

L'esame finale consiste in tre esami parziali: una parte pratica (Progetto Finale I), una parte teorica e il Progetto Bachelor (Progetto Finale II).

#### Art. 7 Iscrizione

L'iscrizione agli esami finali della parte pratica (Progetto Finale I) deve pervenire alla Segreteria didattica entro il 31 ottobre.

Tra le informazioni richieste devono figurare:

- il repertorio (della durata di almeno tre ore), che deve contenere opere appartenenti alle principali epoche storiche (incluse opere contemporanee) e rappresentare stili e generi musicali differenti. In particolare, esso deve comprendere sia letteratura solistica che cameristica. Va approvato dal docente e necessita dell'approvazione della Direzione;
- <sup>2</sup> la proposta per il recital finale solistico. Va approvata dal docente;
- <sup>3</sup> la proposta per il recital finale cameristico. La proposta va approvata dal docente e potrà essere modificata fino al 15 aprile.

L'iscrizione agli esami finali della parte teorica avviene in base ai corsi teorici seguiti.

#### Parte pratica (Progetto Finale I)

#### Art. 8 Parte pratica

La parte pratica consiste negli esami seguenti:

- un esame interno, della durata di 40-50 minuti circa, che si svolge di regola entro la fine del penultimo semestre di studi e che consiste nelle prove seguenti: un esame di repertorio, un brano imposto e un esame di lettura a prima vista;
- <sup>2</sup> un recital finale solistico pubblico della durata di 30-40 minuti;
- <sup>3</sup> un recital finale cameristico pubblico della durata di 15-40 minuti.

#### Art. 9 Esame interno

- Sulla base del repertorio indicato dal candidato all'atto dell'iscrizione agli esami, la Direzione stabilisce, per l'esame interno, un programma solistico della durata di 30-40 minuti.
- La scelta viene comunicata al candidato due mesi prima della data dell'esame, unitamente al brano imposto della durata indicativa di 4-8 minuti, da preparare senza l'aiuto del docente.
- Il programma dell'esame interno non può comprendere opere già incluse nel programma del recital finale solistico.
- 4 L'esame viene completato da una prova di lettura a prima vista.
- Il voto dell'esame interno sarà formato dalla media dei tre esami (programma solistico, brano imposto e prima vista), con peso triplice del programma solistico. Il voto dovrà raggiungere almeno 4.0.

#### Art. 10 Recital finale solistico

- Per il recital finale solistico, il candidato, in accordo con il docente della materia principale e la Direzione, sceglie un programma composto da brani inclusi nel proprio repertorio della durata complessiva di 30-40 minuti.
- 2 II voto dovrà raggiungere almeno 4.0.

#### Art. 11 Recital finale cameristico

Per il recital finale cameristico, il candidato, in accordo con il docente della materia principale e la Direzione, sceglie un programma composto da brani inclusi nel proprio repertorio della durata complessiva di 15-40 minuti.

#### Art. 12 Esecuzioni a memoria

- L'esecuzione a memoria di almeno un brano importante, in occasione degli esami preliminari (strumentali/vocali) è obbligatoria.
- L'esecuzione a memoria di almeno un brano importante, in occasione dell'esame interno è obbligatoria. Il candidato comunicherà il relativo brano con almeno tre settimane di anticipo sulla data d'esame.
- <sup>3</sup> Per singoli strumenti può valere l'applicazione di criteri specifici.

#### Art. 13 Spartiti

Il candidato mette a disposizione della commissione gli spartiti delle opere che esegue agli esami, in forma cartacea o elettronica. Ciò deve avvenire con almeno tre settimane di anticipo sulla data d'esame.

#### Art. 14 Valutazione

Il voto della parte pratica (Progetto Finale I) è determinato dalla media dei tre esami parziali, attribuendo un peso doppio all'esame interno e al recital finale solistico.

#### Parte teorica

#### Art. 15 Parte teorica

- Ascolto II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. Le due prove hanno lo stesso peso nella valutazione.
- Armonia II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. La prova scritta ha peso pari a 2/3, la prova orale peso pari a 1/3.
- Analisi II: l'esame comprende una prova scritta e una orale. La prova scritta ha peso pari a 2/3, la prova orale peso pari a 1/3.
- Musica antica I: prova scritta.
- <sup>5</sup> Musica contemporanea I: prova scritta.
- <sup>6</sup> Storia della musica I: prova scritta.
- Storia della musica II: si devono seguire due approfondimenti tematici. L'esame comprende un lavoro scritto e un esame orale per ogni approfondimento. I due approfondimenti hanno lo stesso peso nella valutazione.
- 8 Acustica: prova scritta.

Per una descrizione dettagliata di ciascuna prova d'esame si rimanda al descrittivo ufficiale della materia, consultabile sul sito www.conservatorio.ch.

#### Art. 16 Valutazione

La valutazione complessiva della parte teorica dell'esame finale è calcolata come media delle votazioni ottenute nelle singole materie indicate all'art. 15, secondo i seguenti criteri:

- gli esami di cui ai capoversi 1 (Ascolto II), 2 (Armonia II) e 3 (Analisi II) hanno peso doppio rispetto agli altri;
- la media degli esami di cui ai capoversi 1, 2 e 3, calcolata attribuendo peso doppio agli eventuali voti insufficienti, deve essere almeno pari a 4.0.

#### Progetto Bachelor (Progetto Finale II)

#### Art. 17 Progetto Bachelor

Consiste in un lavoro – di regola individuale – che unisce aspetti pratici e teorici. È solitamente articolato in due parti: un lavoro scritto e una presentazione pubblica. Sono da rispettare le indicazioni specifiche per la realizzazione dei progetti finali Bachelor, consultabili sul sito www.conservatorio.ch.

#### Considerazioni finali

#### Art. 18 Superamento

Per superare l'esame lo studente deve raggiungere una media di almeno 4.0 in ognuno dei tre esami parziali:

- Parte pratica (Progetto Finale I, art. 8 ss);
- <sup>2</sup> Parte teorica (art. 15 ss);
- <sup>3</sup> Progetto Bachelor (Progetto Finale II, art. 17).

Valgono inoltre le indicazioni specifiche di cui agli art. 9 cv. 5, 10 cv. 3 e 16 cv 2.

#### Art. 19 Ripetizione

- Parte pratica: in caso di non superamento, l'esame deve essere ripetuto. La ripetizione di un esame è ammessa una sola volta, deve avvenire a distanza di almeno un semestre, e necessita di un'autorizzazione da parte della Direzione SUM. Vale il voto dell'esame ripetuto.
- Parte teorica: in caso di non superamento, l'esame deve essere ripetuto. La ripetizione di un esame è ammessa al massimo due volte e nei momenti seguenti: la prima volta in occasione degli esami di recupero dello stesso anno, e, nel caso di ulteriore insuccesso, durante gli esami ordinari dell'anno successivo, previa frequenza del corso ripetuto. Vale il voto dell'ultimo esame.
- Progetto Bachelor: in caso di non superamento, l'esame deve essere ripetuto. La ripetizione dell'esame è ammessa al massimo due volte e nei momenti seguenti: la prima volta in occasione degli esami di recupero dello stesso anno e, nel caso di ulteriore insuccesso, durante gli esami ordinari dell'anno successivo. Vale il voto dell'ultimo esame.

#### Art. 20 Valutazione

Il voto dell'esame finale del Bachelor of Arts in Music, Major in Instrumental/Vocal Performance è determinato dalla media dei tre esami parziali a cui fanno riferimento gli articoli 8, 15 e 17, attribuendo peso doppio alla parte teorica e peso triplo alla parte pratica.

Lugano, 15 settembre 2025

# Ambiti e materie

# Materia principale I e II

Crediti ECTS	28 per anno		
Durata e struttura	90 minuti settimanali per 34 settimane ogni anno.		
Docente	Allegrini Alessio, corno Benda François, clarinetto Berman Pavel, violino Bragetti Stefano, flauto dolce Camenisch Raphael, sassofono Castellani Luisa, canto Cellacchi Andrea, fagotto Cincera Andreas, contrabbasso Colli Federico, pianoforte Dindo Enrico, violoncello Doallo Nora, pianoforte D'Onofrio Sandro, pianoforte Fagone Enrico, contrabbasso Francesco Di Rosa, oboe Ghiretti Rino, tuba Gotlibovich Yuval, viola Habela Marcin, canto Harsch Mauro, pianoforte Kravtchenko Anna, pianoforte Krylov Sergej, violino Meszaros Gabor, fagotto Micheli Lorenzo, chitarra	Molardi Stefano, organo e clavicembalo Monte de Fez Jorge, corno Murray Robert, canto Oliva Andrea, flauto Plano Roberto, pianoforte Pollini Lorenza, arpa Polo Asier, violoncello Pons Jordi, clarinetto Quarta Massimo, violino Renggli Felix, flauto Rizzi Marco, violino Rossi Danilo, viola Sahatci Klaidi, violino Salmi Massimiliano, oboe Skorski Leslaw, fisarmonica Strobel Kai, percussioni Tamiati Francesco, tromba Teqja Redjan, pianoforte Tomasoni Omar, tromba Trini Monica, canto Turriziani Enzo, trombone Yamashita Taisuke, violoncello	
Tinglagia di garag	Moccia Alessandro, violino		
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	: a about a sab	
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docent		
Limitazioni o prerequisiti	Accesso al secondo anno consentito solo dopo il superamento del primo anno.		
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.7, 2.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4		
Obiettivi di apprendimento	Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba  Durante il percorso, lo studente svilupperà: rollo dell'emissione, intonazione e articolazione specifica del proprio strumento; one del respiro in funzione del repertorio; arazione di repertorio solistico e orchestrale; apevolezza stilistica ed espressiva nell'interpretazione.  Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:  4 esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;  5 sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;  6 padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;  7 dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;  8 affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;  9 gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.  Violino, viola, violoncello, contrabbasso		
	dinamico);	(intonazione, arcata, articolazione, controllo e del repertorio solistico e cameristico;	

- gestione della performance dal vivo e preparazione mentale;
- introduzione alla prassi su strumenti storici, dove previsto.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza:
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche:
- 4 dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- 5 affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### <u>Arpa</u>

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- 7 padronanza della tecnica arpistica (posizione, articolazione, pedali, armonici);
- 8 approccio efficace allo studio di repertori solistici e d'ensemble;
- 9 sensibilità timbrica e consapevolezza del gesto;
- preparazione per performance solistiche e accompagnamenti.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- <sup>3</sup> padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Chitarra

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- 7 tecnica chitarristica della mano destra e della mano sinistra, uso dell'articolazione, timbro;
- 8 lettura e interpretazione del repertorio solistico e cameristico per chitarra:
- 9 consapevolezza storica e stilistica dalla musica rinascimentale alla musica dei nostri giorni;
- 10 gestione della performance dal vivo.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

mersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio nento:

ppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, ata sulla riflessione critica e sull'esperienza;

oneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un rtorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche; strare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere ntate;

ntare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, olidando l'esperienza scenica;

re con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie aci di pratica e crescita musicale.

#### **Percussioni**

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

tecnica dei principali strumenti a percussione (tamburo, timpani, marimba, vibrafono, strumenti a percussione orchestrali, ecc.);

- conoscenza dei principali repertori solistici, orchestrali e da ensemble;
- 13 capacità di lettura ritmica avanzata e gestione del set-up per esecuzioni multiple;
- sviluppo di precisione, controllo e varietà timbrica.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Fisarmonica, flauto dolce

#### <u>Pianoforte</u>

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- padronanza della tecnica pianistica in tutte le sue componenti (tocco, articolazione, pedale, controllo del suono);
- capacità di affrontare un repertorio solistico ampio e stilisticamente vario;
- concezione musicale personale e capacità comunicativa sul palco;

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Organo e clavicembalo

Durante il percorso, lo studente apprenderà a:

- interpretare con padronanza tecnica e stilistica opere per clavicembalo o organo dal Rinascimento all'epoca contemporanea;
- maturare un linguaggio interpretativo consapevole e personale, coerente con le prassi storiche;
- affrontare con autonomia e intelligenza musicale le sfide legate alla varietà di strumenti storici e moderni;
- interagire con altri musicisti (cantanti, direttori, ensemble) in contesti di accompagnamento o musica da camera;
- gestire in modo efficiente il proprio lavoro individuale (studio, memorizzazione, registrazione, improvvisazione).

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;

	<ul> <li>affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;</li> <li>gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.</li> </ul>
	Canto
	Canto Durante il percorso, lo studente svilupperà:
	padronanza della tecnica vocale (emissione, respirazione, intonazione, dizione);
	interpretazione stilisticamente coerente del repertorio vocale;
	<ul> <li>conoscenza delle principali lingue cantate (italiano, tedesco, francese, inglese);</li> <li>presenza scenica e competenze teatrali di base;</li> </ul>
	capacità di lavorare con il pianista accompagnatore e altri cantanti.  Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:
	esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
	sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
	padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
	dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
	affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
	gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio,     elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.
Contenuti	I contenuti del corso sono definiti individualmente in base al livello di partenza, alle esigenze personali e al profilo dello studente, e possono includere:
	<ul> <li>studio e approfondimento del repertorio solistico, dal periodo barocco al contemporaneo quando disponibili, secondo un piano graduale;</li> </ul>
	sviluppo della tecnica strumentale/vocale (come ad esempio articolazione, intonazione, suono, dinamica, ecc.);
	<ul> <li>esercizi per la costruzione dell'autonomia nello studio e della consapevolezza corporea e mentale;</li> </ul>
	interpretazione stilistica e lettura critica delle fonti musicali;
	preparazione regolare per performance interne ed esterne (saggi, audizioni, concerti, esami).
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni individuali a cadenza regolare con il/la docente.</li> <li>Lezioni di gruppo o workshop tematici (masterclass, seminari, laboratori tecnici o stilistici).</li> </ul>
	Esercitazioni pratiche in vista di esibizioni pubbliche.
	Ascolti guidati, analisi interpretative, confronti tra versioni.
	Lavoro autonomo regolare con verifica e feedback continuo.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Valutazione continua da parte del/della docente basata su: impegno, progressi tecnici e artistici, partecipazione attiva, sviluppo del repertorio.
	Esami pratici
	Esame di passaggio, alla fine del secondo semestre.
	Esami preliminare alla fine del quarto semestre.
	Discussione con la commissione sugli aspetti interpretativi, tecnici e stilistici  del reporterio confuito.
	del repertorio eseguito.  Per dettagli, consultare i regolamenti a pagina 13.
	La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	Capacità tecniche e strumentali/vocali: controllo del suono/timbro, articolazione, precisione ritmica, padronanza del mezzo espressivo.
	Capacità interpretativa ed espressiva: coerenza e intensità dell'espressione
	musicale, profondità comunicativa, presenza scenica.

	<ul> <li>Consapevolezza stilistica e conoscenza del repertorio: pertinenza delle scelte interpretative, conoscenza delle prassi esecutive e contesto storico-musicale delle opere eseguite.</li> <li>Concezione artistica personale: originalità, identità musicale in sviluppo, capacità di prendere decisioni interpretative personali e argomentate.</li> <li>Autonomia e professionalità: capacità di organizzare in modo efficace lo studio, continuità del lavoro.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Superamento dell'esame di passaggio (I anno) e dell'esame preliminare (II anno).</li> </ul>

# Materia principale III e Progetto finale I

Crediti ECTS	28	
Durata e struttura	90 minuti settimanali per 34 settimane ogni anno.	
	90 minuti settimanali per 34 settimanali Allegrini Alessio, corno Benda François, clarinetto Berman Pavel, violino Bragetti Stefano, flauto dolce Camenisch Raphael, sassofono Castellani Luisa, canto Cellacchi Andrea, fagotto Cincera Andreas, contrabbasso Colli Federico, pianoforte Dindo Enrico, violoncello Doallo Nora, pianoforte D'Onofrio Sandro, pianoforte Fagone Enrico, contrabbasso Francesco Di Rosa, oboe Ghiretti Rino, tuba Gotlibovich Yuval, viola Habela Marcin, canto	Molardi Stefano, organo e clavicembalo Monte de Fez Jorge, corno Murray Robert, canto Oliva Andrea, flauto Plano Roberto, pianoforte Pollini Lorenza, arpa Polo Asier, violoncello Pons Jordi, clarinetto Quarta Massimo, violino Renggli Felix, flauto Rizzi Marco, violino Rossi Danilo, viola Sahatci Klaidi, violino Salmi Massimiliano, oboe Skorski Leslaw, fisarmonica Strobel Kai, percussioni Tamiati Francesco, tromba
Tipologia di corso	Harsch Mauro, pianoforte Kravtchenko Anna, pianoforte Krylov Sergej, violino Meszaros Gabor, fagotto Micheli Lorenzo, chitarra Moccia Alessandro, violino Materia obbligatoria	Teqja Redjan, pianoforte Tomasoni Omar, tromba Trini Monica, canto Turriziani Enzo, trombone Yamashita Taisuke, violoncello
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a do	centi e studenti
Limitazioni o prerequisiti	Superamento dell'esame preliminare.	55114 5 51545114
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.7, 2.1, 2.3, 3.1, 4.1, 4.2, 4.3, 4.	4
Obiettivi di apprendimento	Flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba  Durante il percorso, lo studente svilupperà:	

- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Violino, viola, violoncello, contrabbasso

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- tecnica strumentale solida (intonazione, arcata, articolazione, controllo dinamico);
- interpretazione consapevole del repertorio solistico e cameristico;
- uso espressivo dell'arco e costruzione del fraseggio;
- gestione della performance dal vivo e preparazione mentale;
- introduzione alla prassi su strumenti storici, dove previsto.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### <u>Arpa</u>

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- padronanza della tecnica arpistica (posizione, articolazione, pedali, armonici);
- approccio efficace allo studio di repertori solistici e d'ensemble;
- sensibilità timbrica e consapevolezza del gesto;
- preparazione per performance solistiche e accompagnamenti.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Chitarra

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- tecnica chitarristica della mano destra e della mano sinistra, uso dell'articolazione, timbro;
- lettura e interpretazione del repertorio solistico e cameristico per chitarra;
- consapevolezza storica e stilistica dalla musica rinascimentale alla musica dei nostri giorni;
- gestione della performance dal vivo.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;

- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### **Percussioni**

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- tecnica dei principali strumenti a percussione (tamburo, timpani, marimba, vibrafono, strumenti a percussione orchestrali, ecc.);
- conoscenza dei principali repertori solistici, orchestrali e da ensemble;
- capacità di lettura ritmica avanzata e gestione del set-up per esecuzioni multiple;
- sviluppo di precisione, controllo e varietà timbrica.

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Fisarmonica, flauto dolce

#### <u>Pianoforte</u>

Durante il percorso, lo studente svilupperà:

- padronanza della tecnica pianistica in tutte le sue componenti (tocco, articolazione, pedale, controllo del suono);
- capacità di affrontare un repertorio solistico ampio e stilisticamente vario;
- concezione musicale personale e capacità comunicativa sul palco;

Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di:

- esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento;
- sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza;
- padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche;
- dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate;
- affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica;
- gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale.

#### Organo e clavicembalo

Durante il percorso, lo studente apprenderà a:

- interpretare con padronanza tecnica e stilistica opere per clavicembalo o organo dal Rinascimento all'epoca contemporanea;
- maturare un linguaggio interpretativo consapevole e personale, coerente con le prassi storiche;

affrontare con autonomia e intelligenza musicale le sfide legate alla varietà di strumenti storici e moderni; interagire con altri musicisti (cantanti, direttori, ensemble) in contesti di accompagnamento o musica da camera; gestire in modo efficiente il proprio lavoro individuale (studio, memorizzazione, registrazione, improvvisazione). Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di: esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento: sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza; padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche; dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate: affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica; gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale. Canto Durante il percorso, lo studente svilupperà: padronanza della tecnica vocale (emissione, respirazione, intonazione, interpretazione stilisticamente coerente del repertorio vocale; conoscenza delle principali lingue cantate (italiano, tedesco, francese, inglese); presenza scenica e competenze teatrali di base; capacità di lavorare con il pianista accompagnatore e altri cantanti. Al termine del corso lo studente sarà dunque in grado di: esprimersi con autenticità, consapevolezza e coerenza artistica attraverso il proprio strumento; sviluppare una concezione musicale e artistica personale, riconoscibile e in evoluzione, fondata sulla riflessione critica e sull'esperienza; padroneggiare le competenze tecniche e interpretative necessarie per affrontare un repertorio di base ampio e diversificato, appartenente a differenti stili ed epoche; dimostrare conoscenza e comprensione del contesto storico, estetico e stilistico delle opere affrontate; affrontare performance pubbliche con sicurezza, controllo espressivo e adattabilità, consolidando l'esperienza scenica; gestire con autonomia e responsabilità il proprio percorso di studio, elaborando strategie efficaci di pratica e crescita musicale. Contenuti I contenuti del corso sono definiti individualmente in base al livello di partenza, alle esigenze personali e al profilo dello studente, e possono includere: studio e approfondimento del repertorio solistico, dal periodo barocco al contemporaneo quando disponibili, secondo un piano graduale; sviluppo della tecnica strumentale/vocale (come ad esempio articolazione, intonazione, suono, dinamica, ecc.); esercizi per la costruzione dell'autonomia nello studio e della consapevolezza corporea e mentale; interpretazione stilistica e lettura critica delle fonti musicali; preparazione regolare per performance interne ed esterne (saggi, audizioni, concerti, esami); Metodi di insegnamento Lezioni individuali a cadenza regolare con il/la docente. Lezioni di gruppo o workshop tematici (masterclass, seminari, laboratori tecnici o stilistici). Esercitazioni pratiche in vista di esibizioni pubbliche. Ascolti guidati, analisi interpretative, confronti tra versioni. Lavoro autonomo regolare con verifica e feedback continuo. Calendario Da concordare con il docente Metodi di valutazione Valutazione continua da parte del/della docente basata su: impegno, progressi tecnici e artistici, partecipazione attiva, sviluppo del repertorio.

	Esami pratici     Esami finali (esame interno e recital solistico, quest'ultimo vale come Progetto finale I) alla fine del percorso.     Discussione con la commissione sugli aspetti interpretativi, tecnici e stilistici del repertorio eseguito.  Per dettagli, consultare i regolamenti a pagina 13.  La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità tecniche e strumentali/vocali: controllo del timbro/suono, articolazione, precisione ritmica, padronanza del mezzo espressivo.</li> <li>Capacità interpretativa ed espressiva: coerenza e intensità dell'espressione musicale, profondità comunicativa, presenza scenica.</li> <li>Consapevolezza stilistica e conoscenza del repertorio: pertinenza delle scelte interpretative, conoscenza delle prassi esecutive e contesto storico-musicale delle opere eseguite.</li> <li>Concezione artistica personale: originalità, identità musicale in sviluppo, capacità di prendere decisioni interpretative personali e argomentate.</li> <li>Autonomia e professionalità: capacità di organizzare in modo efficace lo studio, continuità del lavoro.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Superamento degli esami finali</li></ul>

# Musica da camera I, II e III

Crediti ECTS	3 per anno	
Durata e struttura	Ore di lezione variabili assegnate dai Responsabili della formazione o dai docenti dei seminari specifici di musica da camera in funzione del repertorio scelto. Indicativamente tra le 8 e le 12 ore lezione per brano.	
Docente	Docenti di materia principale o docenti dei seminari di musica da camera.	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti	
Limitazioni o prerequisiti	_	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.1, 3.1, 4.1	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: <ul> <li>essere parte attiva ed efficace di un gruppo da camera, sviluppando capacità di ascolto, coordinazione e sensibilità collettiva;</li> <li>comprendere i ruoli individuali e la funzione musicale delle parti all'interno di un insieme cameristico;</li> <li>affrontare repertori cameristici di base (dal trio al piccolo ensemble), interpretandoli con consapevolezza stilistica;</li> <li>collaborare alla pianificazione e organizzazione delle prove;</li> <li>sostenere un'esecuzione pubblica del repertorio studiato con un buon livello tecnico e comunicativo.</li> </ul> </li> </ul>	
Contenuti	<ul> <li>Preparazione di due opere scelte tra quelle di riferimento nel repertorio cameristico (classico e preclassico, romantico, moderno e contemporaneo) per gruppi dal trio al piccolo ensemble.</li> <li>Lavoro sull'ascolto reciproco, sulla coordinazione ritmica e sulla condivisione di dinamica, agogica, fraseggio.</li> <li>Analisi ed approfondimento di elementi stilistici e formali del repertorio scelto.</li> <li>Sviluppo della pratica musicale d'insieme attraverso prove guidate e autonome.</li> </ul>	
Calendario	Da concordare con il docente	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni di gruppo con il docente/i docenti scelti.</li> <li>Lavoro individuale e prove gestite autonomamente tra i membri dell'ensemble.</li> <li>Prove generali e concerti interni.</li> <li>Concerti esterni.</li> <li>Ascolto e discussione di interpretazioni di riferimento.</li> </ul>	

Metodi di valutazione	<ul> <li>Valutazione continua durante il semestre basata sull'impegno, la partecipazione e i progressi musicali.</li> <li>Prova pratica finale: esecuzione pubblica (o registrazione) dei due brani cameristici scelti.</li> <li>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità tecniche strumentali nel contesto d'insieme.</li> <li>Capacità di ascolto e coesione con il gruppo.</li> <li>Consapevolezza del ruolo musicale all'interno dell'ensemble.</li> <li>Contributo individuale all'interpretazione collettiva.</li> <li>Professionalità, affidabilità, preparazione e attitudine alla collaborazione.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Frequenza delle lezioni.</li> <li>Esecuzione pubblica (o registrazione) dei due brani cameristici scelti.</li> <li>L'esecuzione può coincidere, parzialmente o completamente, con il recital finale cameristico.</li> </ul>

# Musica da camera per cantanti I, II e III

Crediti ECTS	1 per anno	
Durata e struttura	Ore di lezione variabili assegnate dai Responsabili dell'area performance o dai docenti dei seminari specifici di musica da camera in funzione del repertorio scelto. Indicativamente tra le 8 e le 12 ore lezione per brano.	
Docente	Docenti di materia principale o docenti dei seminari di musica da camera.	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti	
Limitazioni o prerequisiti	_	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.1, 3.1, 4.1	
Obiettivi di apprendimento	Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:	
Contenuti	<ul> <li>Preparazione di due opere scelte tra quelle di riferimento nel repertorio cameristico con voce (preclassico, classico, romantico, moderno e contemporaneo) per gruppi dal Trio al piccolo Ensemble.</li> <li>Lavoro sull'ascolto reciproco, sulla coordinazione ritmica e sulla condivisione di dinamica, agogica, fraseggio.</li> <li>Analisi ed approfondimento di elementi stilistici e formali del repertorio scelto.</li> <li>Sviluppo della pratica musicale d'insieme attraverso prove guidate e autonome.</li> </ul>	
Calendario	Da concordare con il docente	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni di gruppo con il docente/i docenti scelti.</li> <li>Lavoro individuale e prove gestite autonomamente tra i membri dell'ensemble.</li> <li>Prove generali e concerti interni.</li> <li>Concerti esterni.</li> <li>Ascolto e discussione di interpretazioni di riferimento.</li> </ul>	
Metodi di valutazione	<ul> <li>Valutazione continua durante il semestre basata sull'impegno, la partecipazione e i progressi musicali.</li> <li>Prova pratica finale: esecuzione pubblica (o registrazione) dei due brani cameristici scelti.</li> </ul>	

	La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità tecniche vocali nel contesto d'insieme.</li> <li>Capacità di ascolto e coesione con il gruppo.</li> <li>Consapevolezza del ruolo musicale all'interno dell'ensemble.</li> <li>Contributo individuale all'interpretazione collettiva.</li> <li>Professionalità, affidabilità, preparazione e attitudine alla collaborazione.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Frequenza delle lezioni.</li> <li>Esecuzione pubblica (o registrazione) dei due brani cameristici scelti.</li> <li>L'esecuzione può coincidere, parzialmente o completamente, con il recital finale cameristico.</li> </ul>

## Lied

2 per anno al secondo e terzo anno Segue la durata del seminario a scelta.	
Decente del cominario e coelta	
Docente del seminario a scelta.	
Ambito obbligatorio	
Lingua del seminario a scelta, ma tendenzialmente inglese e tedesco.	
Ambito obbligatorio per gli studenti Bachelor delle classi di canto al loro secondo e terzo anno di studi.	
1.1, 2.1, 3.1, 4.1	
<ul> <li>Conoscenza approfondita del repertorio liederistico.</li> <li>Competenze tecniche vocali specialistiche.</li> <li>Consapevolezza storica, estetica e culturale.</li> <li>Capacità di interazione e collaborazione musicale.</li> <li>Preparazione alla performance finale.</li> </ul>	
<ul> <li>Analisi delle problematiche interpretative.</li> <li>Tecniche vocali specialistiche.</li> <li>Studio del repertorio liederistico.</li> <li>Relazione musicale tra cantante e pianista.</li> <li>Preparazione e performance finale.</li> </ul>	
Segue il calendario del seminario a scelta.	
Lezioni in duo per cantanti e pianisti.	
Partecipazione al saggio finale.	
<ul> <li>Padronanza tecnica vocale.</li> <li>Cura nella preparazione del repertorio e nella gestione complessiva della performance finale (saggio).</li> <li>Impegno e partecipazione al percorso formativo.</li> </ul>	
Aver concluso almeno due annualità del seminario "Repertorio liederistico tedesco", o seminario analogo.	

# Pianoforte complementare I e II

Crediti ECTS	2 per anno al primo e secondo anno	
Durata e struttura	34 lezioni individuali settimanali di 30 minuti, per due anni	
Docente	Antognini Ivo Bohte Eva Conenna Andrea Harsch Mauro Palermo Carmine	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano o altre lingue	

Limitazioni o prerequisiti	Il corso è obbligatorio per tutti gli studenti BA del I e II anno. Non ci sono requisiti di ammissione alla prima annualità, mentre per la seconda è prerequisito il superamento dell'esame di passaggio.	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.5	
Obiettivi di apprendimento	Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:  utilizzare il pianoforte come strumento di supporto nello studio e nella pratica musicale, indipendentemente dal proprio strumento principale;  leggere e interpretare, anche a prima vista, partiture semplici; realizzare accompagnamenti base di repertorio solistico o vocale; sviluppare l'autonomia nello studio del pianoforte come strumento di lavoro (es. per analisi, armonia, composizione, direzione); applicare conoscenze tecnico-espressive per sostenere attività pedagogiche, artistiche o teoriche.	
Calendario	Il programma prevede:      esercizi di tecnica pianistica di base;     lettura a prima vista di brani e accompagnamenti semplici;     esecuzione di brani solistici di livello elementare/intermedio del repertorio pianistico barocco, classico o moderno;     realizzazione di semplici cadenze accordali secondo modelli fissi;     accompagnamento di melodie strumentali o vocali;     esercizi di coordinazione e indipendenza delle mani.  Da concordare con il docente	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni individuali settimanali.</li> <li>Lavoro autonomo guidato, con obiettivi settimanali personalizzati.</li> <li>Ascolti, analisi e confronto con esempi pianistici.</li> </ul>	
Metodi di valutazione	<ul> <li>Esecuzioni in classe, saggi.</li> <li>Valutazione continua basata sull'impegno, il progresso e la partecipazione attiva durante l'anno.</li> <li>Esame di passaggio alla fine del primo anno di studio con programma prestabilito e commissione interna (docenti di pianoforte complementare).</li> <li>Esame finale alla fine del secondo anno di studio con commissione allargata (docenti di pianoforte complementare e responsabile dell'area performance per il pianoforte).</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità tecnica e funzionale: controllo dello strumento, coordinazione, articolazione, postura.</li> <li>Capacità interpretativa: comprensione stilistica, espressività, fraseggio.</li> <li>Capacità di lettura (anche a prima vista).</li> <li>Autonomia e consapevolezza: gestione dello studio, capacità di autovalutazione, risoluzione dei problemi tecnici.</li> <li>Capacità comunicative e professionali: presenza, concentrazione, relazione con l'insegnante o con eventuali partner musicali.</li> </ul>	
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Superamento dell'esame di passaggio e dell'esame finale.</li> </ul>	

# Clavicembalo complementare

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	30 minuti settimanali per 34 settimane.
Docente	Stefano Molardi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Materia obbligatoria per i pianisti iscritti al secondo anno di Bachelor of Arts in Music.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.3, 1.5, 2.1, 4.1
Obiettivi di apprendimento	Apprendimento degli elementi tecnici e stilistici primari su strumenti storici.

Contenuti	Repertorio clavicembalistico di diverse epoche e provenienze.	
Calendario	Da concordare con il docente	
Metodi di insegnamento	Lezione individuale e studio individuale guidato.	
Metodi di valutazione	<ul> <li>Valutazione continua basata sull'impegno, il progresso e la partecipazione attiva durante l'anno.</li> <li>Esame alla fine dell'anno con commissione allargata (docente di clavicembalo complementare e responsabile dell'area performance per il clavicembalo).</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità interpretativa e consapevolezza stilistica: pertinenza delle scelte interpretative, lettura stilistica e storica del repertorio, coerenza ed efficacia espressiva.</li> </ul>	
Certificazione	<ul><li>Presenza ad almeno l'80% delle lezioni.</li><li>Superamento dell'esame di materia di fine anno.</li></ul>	

# Accompagnamento

Crediti ECTS	1 per anno per tre anni
Durata e struttura	Accompagnamento pianistico di almeno due brani vocali o strumentali per un numero totale di ore variabile, definito sulla base delle esigenze didattiche.
Docente	_
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	
Limitazioni o prerequisiti	Ambito obbligatorio per gli studenti Bachelor delle classi di pianoforte.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.1, 3.1, 4.1
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Collaborare efficacemente in contesti musicali d'insieme con uno o più musicisti.</li> <li>Adattare il proprio ruolo musicale in funzione del repertorio e dell'interprete principale.</li> <li>Affrontare e risolvere in autonomia problematiche esecutive e interpretative legate all'accompagnamento.</li> <li>Dimostrare consapevolezza stilistica e rispetto delle esigenze musicali del contesto.</li> <li>Acquisire esperienza concreta nella pratica performativa, in aula e/o in pubblico.</li> </ul>
Contenuti	<ul> <li>Collaborazioni con studenti solisti di altri corsi per l'accompagnamento durante lezioni, prove, esami, saggi e concerti in tutti e tre i dipartimenti del Conservatorio della Svizzera italiana (Scuola di musica, PreCollege e Scuola universitaria di Musica).</li> <li>Studio e preparazione autonoma o guidata dei brani da eseguire in funzione dell'attività di accompagnamento.</li> <li>Partecipazione a prove con il docente della materia principale dell'interprete accompagnato.</li> </ul>
Calendario	Da concordare con i docenti.
Metodi di insegnamento	Lo studente apprende accompagnando altri musicisti in contesti musicali reali (lezioni, prove, saggi, esami), sviluppando competenze operative e relazionali.
Metodi di valutazione	Registro delle attività: presentazione di un riepilogo firmato dai docenti dei corsi/lezioni in cui si è svolto l'accompagnamento (con indicazione delle ore svolte). Il controllo deve essere approvato dal Responsabile area performance.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Partecipazione e impegno: aver svolto almeno 20 ore documentate di attività (lezione, prove, concerti) all'anno e 10 ore di studio individuale.</li> <li>Autonomia: saper gestire in autonomia la preparazione e l'organizzazione del calendario delle prove.</li> </ul>
Certificazione	Consegna del registro delle attività, che riporta il minimo di ore annuo richiesto.

### Basso continuo

Crediti ECTS	2 per anno al secondo e terzo anno
Durata e struttura	15 minuti settimanali per 34 settimane, per due anni
Docente	Stefano Molardi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Materia obbligatoria per gli organisti iscritti al secondo e terzo anno del Bachelor of Arts in Music.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.3, 2.2
Obiettivi di apprendimento	Conoscenza della numerica del basso continuo e sua realizzazione estemporanea negli stili italiano, francese e tedesco.
Contenuti	Numerica completa del basso continuo, posizione degli accordi a seconda degli stili, differenza di esecuzione all'organo e al clavicembalo, inserimento degli abbellimenti e delle colorature, uso del pedale.  Bibliografia di riferimento: J. B. Christensen, fondamenti di prassi del basso continuo nel secolo XVIII, ed. Ut Orpheus
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	<ul><li>Lezioni individuali settimanali.</li><li>Lavoro autonomo guidato, con obiettivi settimanali personalizzati.</li></ul>
Metodi di valutazione	Realizzazione di almeno un pezzo di basso continuo nei progetti di musica da camera.
Criteri di valutazione	Padronanza tecnica e strumentale: sicurezza, precisione, controllo.
Certificazione	Presenza ad almeno l'80% delle lezioni.

# Contrappunto per organisti

Crediti ECTS	2 per anno al secondo e terzo anno
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 17 settimane (per ognuna delle due annualità)
Docente	Giovanni Albini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Materia obbligatoria per gli organisti iscritti al secondo e terzo anno del Bachelor of Arts in Music.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.3, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Acquisire una conoscenza strutturata delle principali tecniche contrappuntistiche barocche e della loro funzione nella scrittura per strumenti a tastiera e per organo.</li> <li>Saper applicare tali tecniche in contesti compositivi coerenti con la prassi bachiana, con particolare attenzione alla composizione di invenzioni e fughe.</li> <li>Comprendere le specificità del contrappunto strumentale.</li> <li>Sviluppare consapevolezza storica e stilistica dell'evoluzione del contrappunto organistico, dal periodo barocco fino ai modelli tardoromantici.</li> </ul>
Contenuti	Il corso si propone di guidare lo studente all'acquisizione consapevole delle principali tecniche contrappuntistiche, attraverso la loro applicazione progressiva in una prassi compositiva storicamente informata, centrata sullo studio del repertorio bachiano per strumenti a tastiera, con particolare attenzione alla scrittura di invenzioni e fughe. La parte conclusiva del corso sarà dedicata a un inquadramento storico-stilistico dell'evoluzione del contrappunto organistico, dalle prassi barocche ai modelli tardoromantici, con specifico riferimento all'opera di Max Reger. Testo di riferimento: Bruno Zanolini, "La Tecnica del Contrappunto Strumentale nell'Epoca di Bach", Edizioni Suvini Zerboni, Milano (1990). Materiali integrativi (estratti da trattati, partiture, esempi analitici) sono forniti dal docente nel corso delle lezioni.
Calendario	Da concordare con il docente

Metodi di insegnamento	<ul><li>Lezioni frontali teoriche e pratiche.</li><li>Studio individuale.</li></ul>
Metodi di valutazione	<ul> <li>Verifiche in itinere, consistenti in brevi esercitazioni scritte e composizioni contrappuntistiche valutate secondo criteri di correttezza tecnica e coerenza stilistica.</li> <li>Analisi guidate di brani del repertorio, finalizzate alla verifica della comprensione delle strutture formali e delle tecniche contrappuntistiche.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul> <li>Competenze teoriche acquisite nell'ambito delle tecniche contrappuntistiche, verificate attraverso domande orali o prove scritte.</li> <li>Esercitazioni compositive, con particolare riferimento alla coerenza stilistica e alla corretta applicazione delle tecniche oggetto del corso (invenzioni, fughe, imitazioni).</li> <li>Capacità di analisi di brani del repertorio per tastiera e organo, con attenzione agli aspetti formali, stilistici e tecnici.</li> <li>Partecipazione attiva al lavoro in aula e puntualità nella consegna degli elaborati richiesti.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza ad almeno l'80% delle lezioni.</li><li>Superamento delle verifiche in itinere.</li></ul>

# Arte scenica/Tecnica rappresentativa

Crediti ECTS	1 per anno al primo e secondo anno, e 2 al terzo anno.
Durata e struttura	Segue la durata del seminario a scelta.
Docente	Docente del seminario a scelta.
Tipologia di corso	Ambito obbligatorio
Lingua	Lingua del seminario a scelta.
Limitazioni o prerequisiti	Ambito obbligatoria per cantanti iscritti al Bachelor of Arts in Music.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 2.2, 4.1
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Integrare la voce con il movimento: acquisire consapevolezza delle interazioni tra la vocalità, la respirazione, e il movimento del corpo per una performance fluida e naturale.</li> <li>Costruire un personaggio scenico: utilizzare il corpo e la voce per sviluppare un'interpretazione coerente e convincente di un personaggio, attraverso l'espressività corporea ed emotiva.</li> <li>Comprendere la relazione tra teatro e musica: esplorare le dinamiche tra la musicalità del brano e le necessità drammaturgiche, integrando la vocalità con l'intenzione scenica.</li> <li>Gestire la comunicazione scenica: sviluppare la capacità di trasmettere emozioni e storie tramite la voce e il movimento, utilizzando l'improvvisazione come strumento per stimolare la creatività interpretativa.</li> <li>Applicare le tecniche del movimento: utilizzare esercizi di movimento e consapevolezza corporea per migliorare l'interpretazione vocale e la presenza scenica.</li> </ul>
Contenuti	L'ambito include una varietà di contenuti teorici e pratici, tutti focalizzati sullo sviluppo della tecnica vocale e della presenza scenica.  Tecniche vocali e fisiche:  Esercizi specifici per il miglioramento dell'articolazione, della pronuncia dei suoni, e per lo sviluppo dei risonatori della voce parlata.  Lavoro sul rapporto tra voce e spazio, con esercizi per esplorare le dinamiche di altezza e intensità.  Movimento e presenza scenica:  Esercizi individuali e di gruppo che integrano respirazione, movimento e voce, con l'obiettivo di migliorare la naturalezza e la fluidità della performance scenica.

	<ul> <li>Improvvisazione guidata e interazione con altri studenti per sviluppare l'abilità di adattarsi a contesti scenici dinamici.</li> <li>Costruzione del personaggio:         <ul> <li>Lavoro sull'appropriazione del personaggio attraverso l'analisi di arie, libretti e testi d'opera per contestualizzare il personaggio in relazione alla scena e alla musica.</li> <li>Approfondimento sull'espressività emotiva e corporea come strumenti di comunicazione, con tecniche che incoraggiano l'uso dell'immaginazione nel creare il personaggio.</li> </ul> </li> <li>Feldenkrais e consapevolezza corporea:         <ul> <li>Lezioni specifiche di "Conoscersi attraverso il movimento" di Moshè Feldenkrais per migliorare la consapevolezza corporea e ottimizzare l'integrazione tra corpo e voce.</li> </ul> </li> <li>Interpretazione scenica:         <ul> <li>Analisi della musica e del testo per sviluppare una lettura consapevole dei ruoli e degli stili vocali richiesti, con attenzione alla relazione tra il testo e la sua espressione musicale e teatrale.</li> <li>L'ambito è soddisfatto attraverso la partecipazione a seminari a scelta che trattano i</li> </ul> </li> </ul>
	temi sopra indicati.
Calendario	Segue il calendario del seminario a scelta.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni teoriche e pratiche.</li> <li>Sessioni pratiche di movimento.</li> <li>Lavoro di gruppo e simulazioni.</li> <li>Coaching personalizzato.</li> <li>Analisi di arie, libretti e testi.</li> <li>Lezioni di consapevolezza corporea.</li> </ul>
Metodi di valutazione	<ul> <li>Valutazione continua tramite osservazione delle esercitazioni.</li> <li>Valutazione delle performance sceniche.</li> <li>Valutazione dei progressi tecnici.</li> <li>Valutazione finale delle performance pubbliche.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul> <li>Capacità interpretativa e costruzione del personaggio.</li> <li>Integrazione tra voce e corpo.</li> <li>Tecnica vocale e controllo del suono.</li> <li>Capacità di improvvisazione e adattabilità.</li> <li>Presenza scenica e comunicazione non verbale.</li> <li>Consapevolezza del testo e dell'estetica musicale.</li> <li>Performance finale e valutazione complessiva.</li> </ul>
Certificazione	Conclusione di seminari a scelta idonei per questo ambito, per conseguire almeno 4 ECTS

## Fonetica

Crediti ECTS	1 per anno
Durata e struttura	Segue la durata del seminario a scelta.
Docente	Docente del seminario a scelta.
Tipologia di corso	Ambito obbligatorio
Lingua	Lingua del seminario a scelta
Limitazioni o prerequisiti	Ambito obbligatoria per cantanti iscritti al Bachelor of Arts in Music.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.2
Obiettivi di apprendimento	L'ambito della fonetica si concentra sull'approfondimento degli aspetti tecnici ed espressivi legati all'emissione vocale e alla pronuncia nelle diverse lingue, con particolare attenzione alle esigenze del cantante. Lo studio fonetico fornisce strumenti fondamentali per affrontare con consapevolezza e precisione repertori vocali in più lingue, tenendo conto delle specificità fonologiche, articolatorie e stilistiche proprie di ciascun contesto linguistico. L'approccio è orientato alla pratica musicale, con l'obiettivo di favorire una resa vocale autentica, espressiva e coerente con le caratteristiche del repertorio interpretato.

Contenuti	<ul> <li>Fondamenti della teoria fonetica delle vocali: classificazione, articolazione e trascrizione.</li> <li>Teoria fonetica delle consonanti e delle strutture sillabiche: simboli fonetici, sillabazione, accentazione, intonazione.</li> <li>Approfondimento delle specificità fonetiche della lingua italiana, con attenzione alla dizione cantata.</li> <li>Analisi delle caratteristiche fonetiche della lingua francese in ambito musicale.</li> <li>Studio della fonetica del tedesco con riferimento alla prassi vocale.</li> <li>Elementi di fonetica dell'inglese applicati al repertorio vocale.</li> </ul>
Calendario	Segue il calendario del seminario a scelta.
Metodi di insegnamento	Insegnamento in classe e lezioni individuali.
Metodi di valutazione	Vedasi i metodi di valutazione per il seminario a scelta.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Conoscenza teorica dei fondamenti fonetici.</li> <li>Capacità di applicazione pratica.</li> <li>Consapevolezza linguistica e musicale.</li> <li>Progressi individuali e partecipazione attiva.</li> </ul>
Certificazione	Presenza ad almeno l'80% delle lezioni.

# Orchestra/ensemble

Crediti ECTS	3 per legni e ottoni al terzo anno 3 per anno al secondo e terzo anno per gli archi
Durata e struttura	Attività suddivisa in sessioni orchestrali la cui durata dipende dal repertorio. Le produzioni vengono assegnate agli studenti in seguito a una sessione di audizioni all'inizio dell'anno scolastico.
Docente	Francesco Bossaglia (coordinatore)
Tipologia di corso	Ambito obbligatorio
Lingua	Italiano, inglese.
Limitazioni o prerequisiti	Per essere inseriti in una produzione orchestrale è necessario aver partecipato alle audizioni di piazzamento orchestrale che si svolgono all'inizio dell'anno accademico. L'assegnazione dei ruoli all'interno delle produzioni orchestrali si basa sull'esito di tali audizioni e tiene conto della distribuzione omogenea del carico di lavoro tra gli studenti della stessa classe strumentale, nonché dell'analisi degli ECTS richiesti dai rispettivi percorsi di studio.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 1.8, 3.1
Obiettivi di apprendimento	Offrire agli studenti l'opportunità di approfondire la pratica orchestrale e d'insieme affrontando alcune delle pagine più importanti del repertorio sinfonico e di orchestra da camera.
Contenuti	Viene affrontato un ampio repertorio, dal barocco alla musica del nostro tempo, presentato poi in concerto nelle varie stagioni orchestrali del Conservatorio (Orchestra Sinfonica del Conservatorio al LAC o presso l'Auditorium Stelio Molo, 900presente).
Calendario	Il calendario è indicato nel libretto dei seminari attività.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Incontro preparatori online.</li> <li>Prove a sezione.</li> <li>Prove d'insieme.</li> <li>Performance pubbliche.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Monitoraggio da parte del Delegato alle attività orchestrali e di ensemble del percorso di ogni studente per tutta la durata delle singole produzioni.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Adeguata preparazione precedente l'inizio del progetto.</li> <li>Professionalità in tutte le fasi del progetto.</li> <li>Sviluppo delle competenze musicali specifiche richieste da una data produzione.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Presenza al 100% di tutte le prove e al concerto, secondo il calendario specifico per ogni produzione.</li> <li>Comportamento professionale in tutte le fasi della produzione.</li> </ul>

### Coro

Crediti ECTS	4 per anno al primo e secondo anno per coloro che non suonano uno strumento ad arco.
0.0a.a. 20.0	3 per anno al primo e secondo anno per coloro che suonano uno strumento ad arco.
Durata e struttura	<ul><li>120 minuti settimanali da metà settembre a metà maggio.</li><li>3 sessioni corali.</li></ul>
Docente	Brunella Clerici
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Corso obbligatorio per tutti gli studenti del Bachelor of Arts in Music, inclusi studenti con canto come materia principale.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1, 3.1
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Esercitare la capacità di ascolto e di emissione corretta del suono.</li> <li>Training sulla postura e sulla respirazione.</li> <li>Educare al lavoro di gruppo.</li> </ul>
Contenuti	Brani sia a cappella sia con strumenti, di tutte le epoche, attingendo al vasto repertorio corale.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Prove settimanali di gruppo e/o a sezioni
Metodi di valutazione	Partecipazione costante, attiva e collaborativa durante le prove.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Adeguata preparazione precedente l'inizio delle prove/del progetto.</li> <li>Professionalità in tutte le prove e fasi del progetto.</li> <li>Sviluppo delle competenze musicali specifiche richieste da una data produzione.</li> </ul>
Certificazione	Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). Partecipazione alle produzioni corali

# Improvvisazione

-	
Crediti ECTS	2
Durata e struttura	Segue la durata del seminario a scelta.
Docente	Docente del seminario a scelta.
Tipologia di corso	Ambito obbligatorio
Lingua	Lingua del seminario a scelta, ma tendenzialmente inglese e tedesco.
Limitazioni o prerequisiti	Ambito obbligatorio da soddisfare durante il terzo anno di studi Bachelor tramite dei seminari a scelta, validi per questo ambito.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.1
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Il completamento con successo dell'ambito Improvvisazione garantirà che lo studente abbia acquisito almeno uno dei seguenti obiettivi di apprendimento:         <ul> <li>Miglioramento dell'interplay e del flusso nelle improvvisazioni di gruppo, con particolare attenzione alla collaborazione e alla comunicazione musicale in tempo reale (tramite i seminari Improvvisazione libera e Jazz improvisation).</li> <li>Consolidamento delle tecniche di improvvisazione jazzistica e delle strutture convenzionali e sperimentali della musica jazz, con un focus sulla tecnica strumentale, l'armonia e l'analisi stilistica (tramite il seminario Jazz improvisation).</li> <li>Sviluppo delle competenze improvvisative in diversi contesti stilistici, da quelli tradizionali a quelli più sperimentali, applicando la spontaneità e la creatività in performance musicali (tramite i seminari Improvvisazione libera e Jazz improvisation).</li> </ul> </li> </ul>

<ul> <li>Acquisizione della capacità di improvvisare su temi proposti dal pubblico o da altre fonti, sviluppando un linguaggio improvvisativo personale e interattivo (tramite il seminario Jazz improvisation).</li> </ul>
L'ambito improvvisazione offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze in diverse aree dell'improvvisazione musicale, con particolare attenzione all'interazione tra teoria e pratica. Gli studenti possono scegliere di esplorare vari stili e tecniche improvvisative, acquisendo esperienza pratica sia in contesti solisti che di ensemble.
Segue il calendario del seminario a scelta.
Vedasi i metodi di insegnamento di ogni seminario valido per questo ambito.
Vedasi i metodi di valutazione di ogni seminario valido per questo ambito.
Vedasi i criteri di valutazione di ogni seminario valido per questo ambito.
Vedasi la certificazione di ogni seminario valido per questo ambito.

# Musica contemporanea I

Crediti ECTS	1	
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri organizzati in lezioni da 120 minuti quindicinali	
Docente	Nadir Vassena	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	_	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 2.2	
Obiettivi di apprendimento	Saper collocare (associando periodo, compositore e opera) le principali correnti stilistiche del XX sec. prese in esame.	
	<ul> <li>Descrivere le tecniche compositive impiegate nei brani analizzati.</li> <li>Riconoscere all'ascolto i brani analizzati.</li> </ul>	
	Analizzare a grandi linee e per gli aspetti che sono peculiari le partiture affrontate.	
	Riassumere le tappe principali nello sviluppo compositivo complessivo del XX sec. mettendo in relazione fra loro le varie correnti stilistiche.	
	Saper valutare in senso storico il contributo tecnico ed estetico dei compositori analizzati.	
Contenuti	Corso storico e analitico del repertorio del XX sec. e contemporaneo. Attraverso l'analisi di opere rappresentative di varie correnti, si cerca di dare una panoramica della produzione compositiva del periodo, mettendo in relazione fra loro eventi storici, scelte estetiche e tecniche compositive.	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni e approfondimenti individuali (materiale online su icorsi.ch).</li> <li>Presenza a concerti.</li> </ul>	
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza terminologica.</li> <li>Chiarezza dell'argomentazione.</li> <li>Conoscenza del repertorio.</li> </ul>	
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Presenza ai concerti segnalati (min. 80%).</li> <li>Esame finale superato.</li> </ul>	

# Musica contemporanea II

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	60 minuti a settimana per 2 semestri.

Docente	Fabrizio Rosso	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Musica contemporanea I.	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 2.2	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Saper decifrare e spiegare le più diffuse notazioni che riguardano aspetti generici della prassi esecutiva (alterazioni quartie microtonali, indicazioni ritmiche e metriche inusuali, indicazioni dinamiche, ecc.).</li> <li>Indicare i testi di riferimento per le tecniche estese relativi al proprio strumento.</li> <li>Indicare, relativamente al proprio strumento o gruppo strumentale, alcune opere che fanno uso di tecniche estese e saperle contestualizzare storicamente e stilisticamente.</li> <li>Saper decifrare e spiegare un buon numero di notazioni legate a tecniche esecutive tipiche del repertorio del proprio strumento (p.es soffi, multifonici, slap e percussioni varie per i fiati. armonici, pressioni d'arco e sim. per gli archi. idem per gli altri gruppi strumentali).</li> <li>Saper eseguire sul proprio strumento brani o estratti di brani che comportano l'uso di tecniche estese o notazioni altre rispetto a quelle del repertorio classico-romantico.</li> <li>Saper affrontare in modo intelligente e costruttivo problematiche apparentemente irrisolvibili (estrema complessità, estrema diversificazione, ecc.).</li> </ul>	
Contenuti	Corso analitico e pratico del repertorio del XX sec. e contemporaneo. Attraverso l'analisi di opere proposte agli e degli studenti si cerca di far chiarezza su aspetti della prassi esecutiva propri di questo repertorio, mettendo in relazione fra loro questioni di notazione, tecniche esecutive e scelte estetiche.	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni ed esercitazioni collettive.</li> <li>Approfondimenti individuali (materiale online).</li> <li>Presenza a concerti.</li> </ul>	
Metodi di valutazione	Progetto finale da presentare in classe.	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Qualità del progetto finale (pertinenza, coerenza, realizzazione musicale e presentazione dei contenuti).</li> <li>Partecipazione alle attività di gruppo.</li> <li>Conoscenza del repertorio.</li> </ul>	
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Presenza ai concerti segnalati (min. 80%).</li> <li>Progetto finale superato.</li> </ul>	

## Musica antica I

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Diego Fratelli
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	-
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.1, 2.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Riconoscere all'ascolto brani e generi e inquadrare gli stessi nel contesto storico.</li> <li>Descrivere, a partire dall'ascolto, i principali elementi legati alle tecniche compositive.</li> <li>Associare i diversi tipi di notazione alle diverse epoche.</li> </ul>

	Saper cogliere i legami, le evoluzioni e le derivazioni di forme, stili, autori e collocarli correttamente nel contesto storico.
Contenuti	Analisi e ascolto di alcune delle pagine relative agli stili, alle forme, ai generi e agli autori preminenti della storia della musica europea, dal medioevo al barocco. Per ogni pagina considerata verranno analizzate le tecniche compositive, i diversi tipi di notazione, il contesto storico e sociale dell'esecuzione nonché le prassi esecutive correlate.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Materiale didattico su icorsi.ch.</li> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Lavoro individuale, verifiche scritte</li> <li>Compiti.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Conoscenza del repertorio oggetto del corso (capacità di descriverlo in modo compiuto, capacità di riconoscimento all'ascolto).</li> <li>Pertinenza nell'attribuzione di titoli, autori, forma, genere e periodo storico.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>

### Musica antica II

Crediti ECTS	2	
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 34 settimane.	
Docente	Diego Fratelli	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Musica antica I.	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.1, 2.2	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Saper leggere ed eventualmente trascrivere in notazione moderna le musiche manoscritte e a stampa del periodo barocco.</li> <li>Saper leggere e comprendere i trattati di strumento dei periodi prebarocco, barocco e classico.</li> <li>Saper correlare le principali fonti teoriche alle diverse prassi esecutive.</li> <li>Saper eseguire semplici brani con un minimo approccio critico e considerando le prassi.</li> </ul>	
Contenuti	<ul> <li>Elementi di base delle teorie musicali e della notazione musicale nei periodi prebarocco, barocco e classico.</li> <li>Correlazioni tra teoria, notazione, prassi esecutiva.</li> <li>Lettura delle fonti originali barocche e problemi connessi alla esecuzione.</li> <li>Cenni sui principali trattati dell'epoca barocca in ambito italiano, francese, tedesco.</li> <li>Cenni sulle fonti di repertorio e teoriche connesse ai temi della diminuzione/improvvisazione e dell'ornamentazione.</li> <li>Ascolti critico-comparativi di diverse interpretazioni.</li> <li>Esecuzione di semplici pagine condotte direttamente dalle fonti, senza trascrizioni.</li> </ul>	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Materiale didattico in icorsi.ch.</li> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni scritte (trascrizione, ornamentazione) con lavoro individuale.</li> <li>Esecuzione in ensemble.</li> </ul>	
Metodi di valutazione	Saggio finale.	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Qualità delle esercitazioni scritte individuali.</li> <li>Conoscenza del repertorio e della trattatistica.</li> <li>Applicabilità dei concetti di base della materia alla pratica musicale.</li> <li>Qualità della partecipazione alle attività di Ensemble.</li> </ul>	

Certificazione	•	Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).
	•	Saggio finale superato.

### Musica e movimento

Crediti ECTS	2	
Durata e struttura	34 lezioni di 60 minuti	
Docente	Gaby Mahler	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano e inglese	
Limitazioni o prerequisiti	Studenti del primo anno del Bachelor of Arts in Music	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Eseguire e memorizzare sequenze di movimento a solo e in gruppo.</li> <li>Sviluppare consapevolezza del corpo dinamico.</li> <li>Esplorare il movimento naturale e individuale.</li> <li>Imparare a gestire il proprio movimento in relazione alla musica.</li> </ul>	
Contenuti	<ul> <li>Introduzione al movimento ritmico-musicale.</li> <li>Consapevolezza del corpo dinamico.</li> <li>Sequenze di movimento in gruppo.</li> <li>Improvvisazione e ricerca creativa.</li> <li>Questi contenuti si concentrano su un percorso formativo che mira a sviluppare una comprensione fondamentale del movimento e della musica.</li> </ul>	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.	
Metodi di valutazione	Feedback individuali.	
Criteri di valutazione	Utilizzo ritmico-musicale, fluente e performativo, delle sequenze di movimento e danze studiate.	
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Valutazione annuale da parte dell'insegnante.</li></ul>	

## Storia della musica I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	120 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Massimo Zicari
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	_
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.2, 3.1
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Identificare i principali periodi della storia della musica in occidente.</li> <li>Collocare forme e generi musicali nel tempo e nello spazio e con riferimento ai principali periodi storici.</li> <li>Descrivere le caratteristiche distintive dei differenti stili e generi musicali.</li> <li>Stabilire relazioni diacroniche e sincroniche tra i fatti storici ed i prodotti musicali ad essi correlati.</li> <li>Riconoscere, sul piano storico, le relazioni tra le diverse forme di espressione artistica e quella musicale.</li> <li>Formulare concetti storici che siano fondati ed articolati.</li> </ul>
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive dei principali generi musicali della tradizione colta occidentale, dal Seicento al primo Novecento. Questi sono collocati all'interno dei rispettivi periodi storici e discussi in

	funzione della relazione tra il lavoro dei singoli compositori ed i contesti di produzione e di fruizione.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul><li>Lezioni collettive.</li><li>Esercitazioni in classe e individuali.</li></ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto finale.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza nella definizione di generi, stili e concetti.</li> <li>Precisone nella periodizzazione storica in riferimento ai compositori considerati.</li> <li>Chiarezza, strutturazione e coerenza delle argomentazioni.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>

# Storia della musica II, approfondimento 1: Claudio Monteverdi

Crediti ECTS	2	
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.	
Docente	Diego Fratelli	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.2, 3.1	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Identificare le principali caratteristiche dei generi musicali del primo Seicento.</li> <li>Collocare correttamente gli stessi nell'ambito storico di riferimento.</li> <li>Comprendere e descrivere il ruolo ed il contributo di Claudio Monteverdi in questo ambito.</li> <li>Stabilire relazioni significative tra i testi critici e le composizioni musicali di Claudio Monteverdi.</li> </ul>	
Contenuti	La corte, la chiesa, il teatro, ovvero i generi musicali alle origini del barocco. Il corso affronta le caratteristiche distintive dei generi musicali profano, sacro, teatrale, nel contesto storico del primo Seicento italiano, attraverso lo studio di:  • repertorio di riferimento per analisi e ascolti, con pagine scelte da: il madrigale (prevalentemente da V e VIII libro), il vespro e la favola d'Orfeo;  • lettura e commento degli scritti teorici di Claudio Monteverdi (prefazioni a pagine musicali e lettere) e di autori coevi (con particolare riferimento alla controversia Monteverdi/Artusi);  • pagine di critica moderna.	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.	
Metodi di valutazione	<ul> <li>Stesura di un lavoro scritto finale.</li> <li>Esame orale.</li> <li>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</li> </ul>	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto.</li> <li>Coerenza con i contenuti del corso.</li> <li>Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia).</li> <li>Qualità delle argomentazioni.</li> <li>Proprietà linguistica e stile redazionale.</li> </ul>	
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>	

# Storia della musica II, approfondimento 2: Ludwig van Beethoven ed il romanticismo tedesco

Crediti ECTS	2	
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri	
Docente	Massimo Zicari	
Tipologia di corso	Materia obbligatoria	
Lingua	Italiano	
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Storia della musica I	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 2.2, 3.1	
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Identificare le principali caratteristiche del romanticismo tedesco in musica.</li> <li>Collocare correttamente forme e generi musicali nel quadro dell'Ottocento, con particolare riferimento al romanticismo tedesco.</li> <li>Descrivere il ruolo ed il contributo di Ludwig van Beethoven in questo ambito.</li> <li>Stabilire relazioni significative tra i documenti e le composizioni musicali di Beethoven.</li> <li>Riconoscere, sul piano storico e musicale, le caratteristiche del lavoro compositivo di Beethoven nei diversi generi.</li> </ul>	
Contenuti	Il corso propone una scelta di argomenti in grado di illustrare le caratteristiche distintive del romanticismo tedesco in musica, con particolare riferimento alla figura di Beethoven. Questi argomenti vertono su una possibile definizione di romanticismo in musica, sul ruolo assunto dallo stesso Beethoven nella sua formulazione, sul suo lavoro di compositore, sui contesti di produzione e sui modi di fruizione.	
Calendario	Secondo la pianificazione annua.	
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive ed incontri individuali.	
Metodi di valutazione	Stesura di un lavoro scritto finale.     Esame orale. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.	
Criteri di valutazione	<ul> <li>Rilevanza dell'argomento scelto per l'elaborato scritto.</li> <li>Coerenza con i contenuti del corso.</li> <li>Qualità della documentazione (uso delle fonti, bibliografia).</li> <li>Qualità delle argomentazioni.</li> <li>Proprietà linguistica e stile redazionale.</li> </ul>	
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>	

### Ascolto I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	_
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche.</li> <li>Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici.</li> <li>Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio.</li> <li>Riprodurre solfeggi ritmici.</li> </ul>

	<ul> <li>Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni.</li> <li>Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto.</li> <li>Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.</li> </ul>
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre, si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Lezioni in gruppi ristretti.</li> <li>Esercitazioni individuali.</li> <li>Esercitazioni individuali tramite files audio forniti dall'insegnante.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte.</li> <li>Precisione e fluidità delle prove orali.</li> <li>Musicalità delle realizzazioni.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Esame scritto e orale superato.</li> </ul>

# Ascolto II

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	2 lezioni a settimana di 60 minuti per 2 semestri.
Docente	Ivo Antognini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Ascolto I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Riconoscere intervalli, accordi, cadenze, modulazioni, successioni armoniche, combinazioni ritmiche.</li> <li>Trascrivere dettati a due voci, 4 voci, funzionali, atonali e ritmici.</li> <li>Cantare intervalli, scale, melodie, a prima vista o dopo breve studio.</li> <li>Riprodurre solfeggi ritmici.</li> <li>Improvvisare melodie, ritmi e modulazioni.</li> <li>Associare con sicurezza ciò che si sente e ciò che si vede scritto.</li> <li>Applicare le competenze armoniche e melodiche alla memorizzazione di brani.</li> </ul>
Contenuti	Questo corso biennale ha lo scopo di fornire allo studente gli strumenti necessari ad un ascolto della musica non solo passivo e superficiale, bensì intelligente ed analitico. Inoltre, si propone di conferire la capacità di comprendere al meglio i brani musicali affrontati durante gli anni di studio.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Lezioni in gruppi ristretti.</li> <li>Esercitazioni individuali.</li> <li>Esercitazioni individuali con files audio forniti dall'insegnante.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto e orale con prove specifiche per ogni obiettivo di apprendimento. La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza nella realizzazione delle prove scritte.</li> <li>Precisione e fluidità delle prove orali.</li> <li>Musicalità delle realizzazioni.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>

### Armonia I

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	Una lezione collettiva (in gruppi di medie dimensioni, ca. 10 studenti) da 60 minuti settimanali per 2 semestri e una lezione di esercitazione (in piccoli gruppi) da 60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Lydia Carlisi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	_
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Riconoscere e distinguere scale, tonalità, note appartenenti o estranee all'armonia.</li> <li>Riconoscere i vari tipi di accordi.</li> <li>Riconoscere le funzioni armoniche, l'uso di dominanti secondarie e la macrostruttura armonica di un brano tonale.</li> <li>Applicare le regole di condotta delle parti a quattro voci in stile vocale e strumentale.</li> <li>Riconoscere e saper applicare le regole delle successioni armoniche, i diversi tipi di cadenze e clausulae, i modelli di progressione e le loro dissonanze applicate più comuni.</li> <li>Realizzare un basso cifrato scritto a quattro voci.</li> <li>Applicare le conoscenze stilistiche, armoniche e di condotta delle parti per</li> </ul>
	armonizzare a quattro voci miste una melodia tratta da un corale bachiano.
Contenuti	Corso di armonia in cui si affrontano, oltre ai fondamenti dell'analisi armonica e della scrittura a quattro parti, aspetti particolari del linguaggio armonico nell'epoca Barocca e Classica.  Vengono affrontati diversi argomenti, tra cui:  • Qualità degli intervalli, consonanze e dissonanze.  • I diversi tipi di scale usati nel periodo in esame.  • I diversi tipi di accordi: triadi maggiori, minori, diminuite e i loro rivolti; gli usi dell'accordo di quarta e sesta; i diversi accordi di settima, inclusi gli accordi diminuiti e semidiminuiti; l'accordo di sesta napoletana, gli accordi disesta eccedente, etc.  • Le funzioni armoniche, il circolo delle quinte, le successioni armoniche, la regola dell'ottava, le dominanti secondarie, il concetto di tonicizzazione e modulazione.  • I diversi tipi di cadenze e le clausulae del corale Bachiano.  • Le regole di condotta delle voci in ambito vocale e strumentale nel periodo di riferimento.  • Le note estranee all'armonia ed elementi di diminuzione nel corale.  • I modelli di progressione e le dissonanze più comuni a loro applicate. Le progressioni modulanti e non modulanti.  • Armonizzazione di bassi cifrati a quattro voci con difficoltà progressiva.  • Armonizzazione di corali tratti dal repertorio Bachiano a quattro voci con difficoltà progressiva.  Bibliografia  • Stefan Kotska et al., Tonal Harmony, 8va ed., New York, McGraw Hill, 2018.  • Walter Piston, Armonia, ed. Mark DeVoto, Torino, EDT, 1989.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni in piccoli gruppi e lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni in classe e individuali.</li> <li>Compiti scritti.</li> <li>Studio del materiale didattico fornito in aula e/o su icorsi.ch.</li> <li>Uso di test interattivi, esempi audio e/o video.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto composto da due prove:  • Un basso cifrato da realizzare a quattro voci.

	Una melodia di un corale da realizzare a quattro voci miste.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Correttezza dello svolgimento della prova d'esame secondo quanto studiato durante il corso.</li> <li>Pertinenza nell'applicazione degli elementi stilistici affrontati durante il corso.</li> <li>Pertinenza musicale delle scelte.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Svolgimento dei compiti assegnati (min. 80%).</li> <li>Esame superato.</li> </ul>

## Armonia II

Crediti ECTS	5
Durata e struttura	Una lezione collettiva (in gruppi di medie dimensioni) da 60 o 90 minuti settimanali (a dipendenza del numero di studenti) per 2 semestri e una lezione di esercitazione (in piccoli gruppi) da 60 minuti settimanali per 2 semestri.
Docente	Lydia Carlisi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato l'esame di Armonia I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Riconoscere e distinguere elementi appartenenti all'armonia del primo Romanticismo, tonalità, accordi alterati, note appartenenti o estranee all'armonia.</li> <li>Saper descrivere la macrostruttura armonica di un brano.</li> <li>Realizzare modulazioni tra tonalità vicine e lontane.</li> <li>Realizzazione scritta di un basso senza numeri a quattro voci.</li> <li>Applicare le conoscenze stilistiche e armoniche per realizzare l'accompagnamento pianistico di una melodia tratta dal repertorio del primo Romanticismo.</li> </ul>
Contenuti	<ul> <li>Durante il secondo anno vengono approfonditi i temi affrontati durante il primo anno. Inoltre, vengono affrontati i seguenti argomenti: <ul> <li>Elementi di armonia romantica (accordi alterati, accordi di quinta eccedente, accordi derivanti dalla scala maggiore armonica, intercambialità modale, accordi di appoggiatura, cromatismi, formule cadenzali tipiche, ecc.);</li> <li>Uso del pedale e delle progressioni e le loro variazioni nel Romanticismo;</li> <li>Stili di accompagnamento pianistico del Lied. Composizione di un breve preludio e postludio.</li> <li>Analisi armonica di brani del primo Romanticismo.</li> <li>Le tecniche di modulazione ai toni vicini e lontani: modulazione tramite accordo perno; tramite l'accordo di sesta napoletana o del IV minore; modulazione enarmonica (tramite sesta tedesca o accordo di settima diminuita).</li> <li>Realizzazione di bassi senza numeri.</li> <li>Armonizzazione di una melodia di un Lied.</li> </ul> </li> <li>Bibliografia</li> <li>Stefan Kotska et al., Tonal Harmony, 8va ed., New York, McGraw Hill, 2018.</li> <li>Walter Piston, Armonia, ed. Mark DeVoto, Torino, EDT, 1989.</li> <li>Robert Schumann, Dichterliebe, op.48.</li> <li>Materiale didattico fornito dalla docente.</li> </ul>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni in piccoli gruppi e lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni in classe.</li> <li>Compiti scritti.</li> <li>Analisi di brani del periodo di riferimento.</li> <li>Studio del materiale didattico fornito in aula e/o su icorsi.ch.</li> <li>Uso di test interattivi, esempi audio e/o video.</li> </ul>

Metodi di valutazione	Esame finale strutturato in due parti:
wetodi di valutazione	Prova scritta: armonizzazione e realizzazione di un accompagnamento pianistico di una melodia del primo Romanticismo (o simile); realizzazione di un basso senza numeri a quattro voci;
	<ol> <li>Prova orale: realizzazione estemporanea di una modulazione (a toni vicini e/o lontani) alla lavagna; analisi armonica di un breve estratto di un brano del primo Romanticismo (tempo di preparazione: 20 minuti). Valutazione dei compiti scritti.         Nella valutazione la parte scritta rappresenta il 50%, quella orale il 25% e i compiti svolti il 25%.         La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.     </li> </ol>
Criteri di valutazione	Correttezza dello svolgimento della prova d'esame secondo quanto studiato
	<ul> <li>durante il corso.</li> <li>Pertinenza nell'applicazione degli elementi stilistici affrontati durante il corso.</li> <li>Pertinenza musicale delle scelte.</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>Svolgimento dei compiti assegnati (min. 80%).</li> <li>Esame finale superato.</li> </ul>

# Analisi I

3
90 minuti settimanali per 2 semestri.
Michael Zink
Materia obbligatoria
Italiano
_
1.2, 1.3, 1.6
<ul> <li>Definire le principali forme musicali convenzionali tra Seicento e Ottocento.</li> <li>Descrivere la forma di un brano musicale secondo la sua articolazione in parti, sezioni, sottosezioni, ecc. come anche la struttura fraseologica.</li> <li>Applicare i modelli formali appresi ad altri esempi mettendone in evidenza le particolarità.</li> <li>Effettuare un'analisi armonica di un brano del barocco o classicismo.</li> </ul>
Corso introduttivo alle principali forme omofoniche e polifoniche tra Seicento e Ottocento come anche ai rispettivi metodi d'analisi musicale.
Secondo la pianificazione annua.
<ol> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni in classe e individuali.</li> <li>Compiti.</li> </ol>
Prova scritta finale.
<ul> <li>Accuratezza terminologica.</li> <li>Chiarezza dell'argomentazione.</li> <li>Coerenza e strutturazione degli approcci analitici.</li> </ul>
<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame scritto superato.</li></ul>

# Analisi II

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	90 minuti a settimana per 2 semestri.
Docente	Michael Zink

Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver superato Analisi I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2, 1.3, 1.6
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Identificare gli aspetti formali salienti di un brano già dopo una prima lettura e/o un primo ascolto.</li> <li>Organizzare un'analisi significativa.</li> <li>Argomentare sulle caratteristiche formali, sintattiche ed espressive di un brano in relazione al periodo storico in questione.</li> <li>Descrivere sommariamente diverse metodologie analitiche.</li> </ul>
Contenuti	Analisi approfondita delle forme principali della musica strumentale tra settecento e ottocento.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul><li>Lezioni collettive.</li><li>Esercitazioni in classe e individuali.</li><li>Compiti.</li></ul>
Metodi di valutazione	Esame finale strutturato in due parti:  • esame scritto;  • esame orale.  Nella valutazione la prova scritta rappresenta i 2/3 e quella orale 1/3.  La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza terminologica.</li> <li>Chiarezza dell'argomentazione.</li> <li>Coerenza e strutturazione dell'approccio analitico.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame finale superato.</li></ul>

## Acustica

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	60 minuti settimanali per 2 semestri organizzati in lezioni da 120 minuti quindicinali.
Docente	Pierre Alexandre Tremblay
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Inglese
Limitazioni o prerequisiti	_
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.2
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Conoscere la terminologia (e relative definizioni) utilizzata per la descrizione fisica dei fenomeni sonori: frequenza, periodo, lunghezza d'onda, ampiezza, armonici, parziali, ecc.</li> <li>Saper descrivere le caratteristiche fisiche principali di un fenomeno sonoro e saperne interpretare un sonogramma/spettro.</li> <li>Descrivere la fisiologia dell'orecchio.</li> <li>Illustrare i principali fenomeni psicoacustici mettendo in evidenza le relazioni tra realtà fisica e meccanismi percettivi.</li> <li>Saper spiegare i meccanismi che governano la percezione del suono nello spazio, e l'influenza di quest'ultimo sui fenomeni sonori.</li> <li>Conoscere le classificazioni organologiche e saper applicare la descrizione fisica del suono all'organologia degli strumenti trattati.</li> <li>Argomentare sui diversi sistemi di intonazione affrontati e aver un quadro generale delle problematiche connesse.</li> <li>Comprendere i fondamenti della rappresentazione e della trasformazione elettrica ed elettronica del suono.</li> </ul>

Contenuti	Corso introduttivo di acustica che copre i principali argomenti rilevanti per i musicisti, ponendo l'accento sui fenomeni fisici e sulla relazione con il sistema percettivo umano.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Lezioni collettive.</li> <li>Esercitazioni e approfondimenti individuali (materiale online).</li> <li>Tutte le presentazioni e i materiali audio relativi ai singoli argomenti affrontati nelle lezioni sono disponibili sulla piattaforma icorsi.ch.</li> </ul>
Metodi di valutazione	Esame scritto.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Accuratezza terminologica e definitoria.</li> <li>Applicabilità dei concetti di base della materia alla pratica musicale.</li> <li>L'integrazione delle conoscenze apprese con fonti complementari.</li> </ul>
Certificazione	<ul><li>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li><li>Esame scritto superato.</li></ul>

# Progetto finale II (Progetto Bachelor)

Crediti ECTS	10
Durata e struttura	Lavoro individuale supervisionato durante il terzo anno del Bachelor.
Docente	Relatore e correlatore a scelta dello studente.
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, a scelta dello studente e concordato con la scuola.
Limitazioni o prerequisiti	_
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.7, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 4.2, 4.3, 4.4
Obiettivi di apprendimento	<ul> <li>Applicare in modo autonomo e critico le conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per affrontare un problema musicale/artistico specifico.</li> <li>Progettare, sviluppare e documentare un lavoro personale originale con rigore metodologico e coerenza formale.</li> <li>Articolare e comunicare efficacemente il proprio progetto sia in forma scritta che orale.</li> <li>Riflettere in modo critico sulla relazione tra teoria e pratica musicale.</li> <li>Integrare e valorizzare diversi ambiti (artistico, teorico, analitico, sperimentale) nella costruzione del progetto.</li> </ul>
Contenuti	Il progetto si compone di:  Una documentazione scritta (ca. 30 pagine, esclusi allegati) che illustra il tema, gli obiettivi, la metodologia, le fonti e l'elaborazione critica del lavoro.  Una conferenza pubblica (20-25 minuti + domande) in cui lo studente presenta i risultati del proprio progetto.
Calendario	Scadenze definite annualmente dal Responsabile Area Teoria – Composizione.
Metodi di insegnamento	<ul> <li>Supervisione individuale da parte del Relatore (fino a 15 ore), eventualmente con l'affiancamento di un correlatore (max 7,5 ore).</li> <li>Incontri di tutorato, momenti di revisione e rilettura del testo.</li> <li>Autonomia dello studente nello sviluppo del progetto, nel rispetto delle linee guida accademiche.</li> <li>Collaborazione con il responsabile dei progetti Bachelor e partecipazione agli incontri organizzativi.</li> </ul>
Metodi di valutazione	<ul> <li>Documentazione scritta.</li> <li>Presentazione orale davanti a una commissione.</li> <li>Percorso e conduzione del lavoro (valutato da Relatore/Correlatore).</li> <li>La composizione della commissione è disciplinata dall'art. 41 del Regolamento degli studi.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul> <li>Osservanza delle scadenze e delle indicazioni formali previste.</li> <li>Integrazione tra teoria, pratica e sperimentazione.</li> <li>Qualità della documentazione scritta (chiarezza, uso delle fonti).</li> <li>Qualità della presentazione orale (efficacia comunicativa, sintesi, padronanza del tema).</li> </ul>

	<ul> <li>Rilevanza musicale e artistica del tema affrontato.</li> <li>Originalità e pertinenza del progetto rispetto al percorso di studi.</li> <li>Onestà accademica (assenza di plagi, dichiarazione firmata).</li> </ul>
Certificazione	<ul> <li>Consegna della documentazione scritta entro la scadenza ufficiale.</li> <li>Presentazione orale pubblica davanti alla commissione esaminatrice.</li> <li>Valutazione finale positiva da parte della commissione, che tiene conto della documentazione scritta, della presentazione orale e dell'iter di lavoro.</li> </ul>